



ISTITUTO PARITARIO GIUSEPPE NASTA

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(Ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe V sez. B

Liceo Artistico - Indirizzo Grafica

INDICE

1-	Composizione del consiglio di classe	5
2-	Breve descrizione del contesto	6
3-	Presentazione dell'Istituto	6
4-	Presentazione della classe	8
5-	Elenco degli alunni	8
6-	Il Profilo professionale	10
7	Quadro orario	11
8	Progetto educativo e didattico	12
8.1	Obiettivi specifici	12
8.2	Obiettivi educativi trasversali	12
9	Metodologie didattiche, verifica- valutazione e strumenti	13
9.1	Metodologia	13
9.2	Strumenti didattici	14
9.3	Verifica e valutazione	14
9.4	Criteri e modalità di valutazione	14
9.5	Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti al di sotto e al di sopra la sufficienza	15
	Attività in presenza	15
9.6	Strumenti per la valutazione	16
10	Attività interdisciplinari e di ampliamento dell'offerta formativa	16
10.1	Attività di recupero e di sostegno	16
10.2	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento alternanza scuola-lavoro (PCTO)	16
11	Strumenti e criteri di valutazione	18
11.1	Valutazione del comportamento	18
11.2	Attribuzione voto di condotta	21
11.3	Criteri di attribuzione del credito scolastico	22
11.4	Credito scolastico del secondo biennio	25
12-	Simulazione d'esame	27
13	Individuazione materiale del colloquio orale	37
14	Educazione Civica	38
15	Libri di testo	39
16	Griglie di valutazione	40

17	Contenuti disciplinari singole materie	49
17.1	Programma d'italiano	49
17.1	Programma di Discipline grafiche	55
17.2	Programma di educazione civica	56
17.3	Programma di filosofia	57
17.4	Programma di fisica	59
17.5	Programma di inglese	60
17.6	Programma di laboratorio di grafica	62
17.7	Programma di matematica	63
17.8	Programma di scienze motorie	64
17.9	Programma di storia dell'arte	65
18	Appendice Normativa	70

1- Composizione del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
██████████	Italiano
██████████	Lingua Inglese
██████████	Matematica
██████████	Storia dell'arte
██████████	Storia
██████████	Filosofia
██████████	Ed. Civica
██████████	Fisica
██████████	Discipline grafiche
██████████	Laboratorio di Grafica
██████████	Scienze motorie e sportive

Coordinatore di Classe: ██████████

Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative prof. ██████████

2- Breve descrizione del contesto

L'Istituto Paritario "Giuseppe Nasta" svolge la sua attività nel Comune di Corbara (SA). Il territorio prevalentemente montagnoso del comune di Corbara, ha una superficie di 6,66 Km², con altitudine che varia dai 106 agli 800 m circa del Valico di Chiunzi.

Sviluppato mano a mano attorno al nucleo storico del Rione Sala, rione dai caratteristici scorci, il paese si è arricchito di molte frazioni inglobate con gli anni al centro.

Di grande importanza, tra i numerosi ecotipi locali, è il pomodoro di Corbara o Corbarino. Trattasi di un pomodoro caratterizzato da piante ad accrescimento indeterminato e da bacche piccole di forma prevalentemente "allungata a pera", dallo spiccato sapore agro dolce. Alla tipologia Corbarino sono assimilati diversi biotipi, la cui selezione è stata curata nel corso degli anni, dagli stessi agricoltori. Essi, con molta probabilità, derivano da vecchie varietà da conserva, coltivate in zona. L'area di origine del Corbarino è quella delle pendici dei monti Lattari, sia sul versante costiero (Costiera amalfitana, Penisola sorrentina) sia sul versante interno (confine sud della valle del Sarno), dove si trova il comune di Corbara e sulle cui colline è stato sempre tradizionalmente coltivato. Fino a poco tempo fa, il Corbarino era coltivato quasi esclusivamente in zone collinari, senza alcun sussidio irriguo; le produzioni erano destinate prevalentemente ai mercati locali per il consumo fresco o per la produzione artigianale di conserve o come pomodori da serbo, conservati a grappolo per il consumo invernale. L'aumento della domanda, anche al di fuori dell'ambito locale o regionale, e un notevole interesse da parte di trasformatori locali, hanno determinato uno sviluppo della coltivazione anche in aree di pianura, dove si ottengono produzioni più elevate, anche se con caratteristiche qualitative inferiori.

Dal telegrafo lo sguardo domina l'intera valle raccolta tutta intorno alle pendici del Vesuvio prima di aprirsi all'estremo limite massimo del Golfo di Castellammare di Stabia. Di sera è possibile ammirare la distesa punteggiata di mille e mille luci che già colpì il famoso novelliere francese Guy de Maupassant che, diretto a Ravello, scrisse nel suo diario di viaggio: "Questo posto è una terrazza sul Paradiso".

L'Istituto è facilmente raggiungibile in auto dall'autostrada A3 Napoli-Salerno, con uscita Angri Sud. Altresì, è possibile raggiungere la scuola mediante autobus di linea pubblica, più precisamente usufruendo della linea tra Nocera e Maiori.

La favorevole posizione geografica apporta certamente gran beneficio alla cittadina, che al momento vive una fase di apprezzabile vivacità economica.

3- Presentazione dell'Istituto

L'Istituto **ha ottenuto la parità nell'anno scolastico 2020-2021** ed è stato sapientemente interprete della realtà, nella quale la scuola si colloca, delle contraddizioni dei tempi moderni, dell'importanza di fornire ai giovani un futuro adeguato ed una professionalità al passo con le esigenze del mercato del lavoro, offrendo al proprio bacino d'utenza una ampia e diversificata scelta di indirizzi scolastici che ben rispondono alle esigenze, personali, lavorative e logistiche dei propri allievi. I percorsi

educativi offerti sono vari e fra questi si annoverano il percorso del liceo scientifico, che è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Altresì è presente il percorso del liceo scientifico, indirizzo Scienze Applicate che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Altri indirizzi di studio sono quello del Liceo Linguistico che guida lo studente ad approfondire sistemi linguistici e culturali e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Il percorso di studi del Liceo Artistico, indirizzo Grafica, presenta invece la possibilità di guidare lo studente nel percorso dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Infine, abbiamo anche, a disposizione della formazione dello studente, un percorso di studi afferente all'ambito dei Servizi Sanitari e dell'Assistenza Sociale, che prevede l'assimilazione di competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

4- Presentazione della classe

La classe **V B**, formata da 35 alunni, di cui 17 di sesso maschile e 18 di sesso femminile.

La stessa è caratterizzata da un gruppo di studenti di diverse capacità ed attitudini allo studio, con interessi culturali eterogenei, legati anche alla variegata estrazione sociale ed economica, infatti sono presenti molti studenti lavoratori che, con spirito di sacrificio ed impegno - talvolta saltuario a causa del loro "status" - hanno comunque portato a termine l'anno scolastico.

La frequenza è stata sostanzialmente regolare per quasi tutti gli alunni. Il comportamento è stato, durante l'anno scolastico, abbastanza corretto.

Con i docenti si è instaurato un clima di dialogo che ha consentito di produrre risultati accettabili.

La maggior parte degli alunni è risultata motivata e costante nell'attenzione e nell'impegno e con grande volontà è riuscita a superare le difficoltà incontrate in alcune materie raggiungendo livelli di conoscenze e competenze complessivamente soddisfacenti.

L'impegno dimostrato gradualmente e la buona volontà hanno portato quasi tutti gli studenti ad ottenere discreti risultati.

5- Elenco degli alunni

N°	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	██████	██████	██████	██████
2	██████	██████	██████	██████
3	██████	██████	██████████	██████
4	██████	██████	██████████	██████
5	██████	██████	██████	██████
6	██████	██████	██████	██████
7	██████	██████	██████	██████
8	██████	██████	██████	██████
9	██████	██████	██████	██████
10	██████	██████	██████	██████
11	██████	██████	██████	██████
12	██████	██████████	██████	██████
13	██████	██████	██████	██████
14	██████	██████	██████████	██████
15	██████	██████████	██████████	██████
16	██████	██████	██████	██████
17	██████	██████	██████	██████

18	████	████	██████	██████
19	██████	██████	██████████	██████
20	██████	██████	██	██████
21	████	████	████	██████
22	████	██	████	██████
23	██████	████	██████	██████
24	████	████	██████	██████
25	██████	████	██████	██████
26	████	██	██████	██████
27	████	██████	██████	██████
28	██████	██	██████████	██████
29	██████	████	████	██████
30	██████	██	████	██████
31	██████	██	██████	██████
32	██████	██	██████	██████
33	██████	████	██████	██████
34	██████	████	████	██████
35	██████	████	████	██████

6- Il Profilo professionale

Il percorso del Liceo Artistico- indirizzo Grafica, incanala lo studente ad uno studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ® conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- ® cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- ® conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- ® conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- ® conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- ® conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Grafica

A conclusione di tale percorso di studio gli studenti dovranno:

- ® conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici
- ® avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- ® conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- ® saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- ® saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- ® conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

7 Quadro orario

Materie	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^Anno	2^Anno	3^Anno	4^Anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Linguae cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	---	---	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	2	2	---
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	---	---	---
Discipline geometriche	3	3	---	---	---
Discipline Plastiche e scultoree	3	3	---	---	---
Laboratorio Artistico***	3	3	---	---	---
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di Grafica	---	---	6	6	8
Discipline grafiche	---	---	6	6	6
Totale ore	---	---	12	12	14
Totale complessive ore	34	34	35	35	35

L'insegnamento della Religione Cattolica è stato sostituito dalla materia alternativa, nello specifico Educazione Civica perché tutti gli alunni hanno chiesto di non avvalersi di tale disciplina.

8 Progetto educativo e didattico

Le finalità didattiche-educative generali che animano il progetto della scuola sono:

- Contribuire ad una formazione culturale valida e spendibile;
- Stimolare lo sviluppo delle capacità operative e degli strumenti necessari sia per l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso agli studi universitari;
- Essere da guida per lo sviluppo delle capacità comunicative, di indagine e riflessione sul processo di maturazione interiore dello studente, necessario per capire se stessi e gli altri, per leggere ed interpretare la realtà sociale e parteciparvi attivamente.

8.1 Obiettivi specifici

Alle finalità generali che la scuola individua corrispondono i seguenti obiettivi:

- Favorire l'arricchimento del bagaglio culturale di ciascun alunno;
- Contribuire allo sviluppo delle capacità di analisi, di valutazione e di rielaborazione del sapere;
- Rendere l'alunno capace di pensare per modelli diversi;
- Stimolare a problematizzare conoscenze e idee, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi;
- Guidare ogni alunno a conseguire una padronanza della lingua ampia e sicura, un'attitudine alla lettura e alla produzione di testi, nonché la chiarezza della comunicazione;
- Potenziare la conoscenza e la pratica delle lingue straniere;
- Far comprendere le strutture concettuali e sintattiche del sapere scientifico;
- Favorire l'utilizzo consapevole, adeguato e creativo delle discipline pratiche che caratterizzano l'indirizzo di studio;
- Studiare, valorizzare e far conoscere il territorio, anche in relazione al più ampio contesto regionale e nazionale;
- Sollecitare nell'alunno la disponibilità ad aggiornare le proprie conoscenze, sia in vista di una migliore professionalità futura, sia in quanto elemento di crescita personale;
- Favorire esperienze che prevedano contatti con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio;

8.2 Obiettivi educativi trasversali

- Rispettare le norme che regolano la vita scolastica;
- Rispettare e stabilire un buon rapporto con gli insegnanti e i compagni;
- Seguire le attività con interesse e partecipazione attiva;
- Eseguire i compiti con precisione, studiare in modo approfondito;
- Lavorare in modo autonomo;
- Dimostrare indipendenza e autonomia nelle proprie scelte;
- Riconoscere la propria individualità come soggetto portatore di valori;
- Sviluppare le conoscenze culturali nei vari settori disciplinari;
- Valorizzare la cultura dell'appartenenza ed imparare a convivere con una società multirazziale nel rispetto della diversità e nel riconoscimento delle pari dignità delle varie culture.

9 Metodologie didattiche, verifica- valutazione e strumenti

9.1 Metodologia

Tenendo presente che non è possibile delineare una metodologia valida in assoluto, i docenti hanno ritenuto indispensabile privilegiare strategie didattiche multiple e varie, adeguate alla situazione e al momento, al fine di suscitare l'interesse del discente al dialogo educativo. Da ciò l'esigenza di adottare soprattutto metodologie aperte d'insegnamento in cui il docente ha assunto il ruolo di guida all'interno del gruppo col compito di coordinamento e di consulenza per gli alunni. Oltre alla tradizionale lezione frontale che per alcuni argomenti è risultata indispensabile, si è fatto ricorso a conversazioni, discussioni, dibattiti, esposizioni libere o guidate, analisi di casi reali e/o simulati, ricerche individuali e collettive, esercitazioni libere e/o guidate.

L'attività di insegnamento - apprendimento è stata organizzata in Unità didattiche e Moduli e momenti di verifica-valutazione, atti sia a valutare il possesso dei contenuti, che a verificare la capacità degli alunni di sapersi organizzare nel lavoro quotidiano e il grado di competenza acquisito.

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Approccio induttivo/deduttivo	x	Feedback	x
Problem solving	x	Lezione multimediale	x
Imparare facendo (learning by doing)	x	Esercitazioni guidate e autonome	x
Didattica modulare	x	Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei	x
Lezione frontale	x	Esercitazioni a coppia (tutoring)	x
Cooperative learning	x	Lezione partecipata	x
Lavoro di produzione a gruppi	x		

9.2 Strumenti didattici

Oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti didattici:

x	Laboratori	x	Biblioteca	x	Fotocopie
x	Internet	x	Palestra	x	Giornali e riviste
x	Stages formativi	x	Lim	x	Piattaforma on Line
x	Televisione	x	Partecipazione a conferenze	x	Opere multimediali
x	Dispense	x	Schede di lavoro guidate	x	Testi di approfondimento

9.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate tre tipologie di verifica secondo la seguente tabella:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	<ul style="list-style-type: none">● Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale● Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso● Per orientarlo, modificarlo secondo le esigenze	Inizio anno (test d'ingresso)
Formativa	<ul style="list-style-type: none">● Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	<ul style="list-style-type: none">● Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati● Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

9.4 Criteri e modalità di valutazione

Per la valutazione, sono stati utilizzati strumenti differenziati (prove scritte non strutturate, prove scritte semi-strutturate e strutturate, prove orali), funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati. Durante l'anno scolastico, il docente ha potuto ricorrere a diverse modalità valutative.

La valutazione sommativa ha trovato la sua sintesi nella formulazione del voto di fine quadrimestre e del voto finale, e si è configurata come l'espressione di un congruo numero di verifiche che hanno registrato il livello di preparazione raggiunto dagli alunni in relazione agli obiettivi programmati

fissati. La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo le griglie di valutazione e mediante i seguenti strumenti, che di seguito si riportano:

9.5 Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti al di sotto e al di sopra la sufficienza

Attività in presenza

Livelli		Voti	Giudizio
A	Conoscenza completa, approfondita; facilità a comprendere, collegare e rielaborare in modo autonomo i contenuti, anche in ambiti diversi; uso di un linguaggio corretto ed appropriato. Apporto personale di arricchimento delle conoscenze richieste oltre l'ambito scolastico.	10	Eccellente
B	Conoscenza completa, approfondita; facilità a comprendere, collegare e rielaborare in modo autonomo i contenuti, anche in ambiti diversi; uso di un linguaggio corretto ed appropriato.	9	Ottimo
C	Conoscenza completa e abbastanza approfondita, autonoma comprensione dei contenuti complessi; uso di un linguaggio sostanzialmente corretto.	8	Buono
D	Conoscenza sufficientemente approfondita, comprensione autonoma dei contenuti semplici; uso di un linguaggio accettabile nei contenuti.	7	Discreto
E	Conoscenza degli aspetti fondamentali del programma delle singole discipline nell'applicazione di questi nei casi più semplici; esposizione coerente e linguisticamente accettabile nei contenuti.	6	Sufficiente
F	Conoscenze superficiali, capacità di orientarsi se guidato; uso di un linguaggio non sempre adeguato e preciso.	5	Mediocre
G	Conoscenze lacunose e approssimative; uso di un linguaggio inadeguato e scorretto.	4	Insufficiente
H	Conoscenze prevalentemente lacunose; incapacità di orientarsi nei contenuti; uso di un linguaggio inadeguato e scorretto.	3	Gravemente insufficiente
I	Conoscenze molto scarse.	2	Scarso
L	Rifiuto dell'attività proposta-compito in bianco.	0-1	Nulla

La griglia suddetta verrà compilata, per ogni alunno della classe, da ciascun docente della propria materia.

9.6 Strumenti per la valutazione

Colloqui orali individuali	x	Prove aperte di produzione	x
Colloqui orali di gruppo	x	Lavori a casa	x
Prove strutturate/semi-strutturate	x	Interventi spontanei in classe	x
Produzione di materiale grafico	x	Prove pratiche di laboratorio	x
Presentazione di progetti	x	Realizzazione di prodotti concreti (CD, DVD,)	x
Tesine	x		

10 Attività interdisciplinari e di ampliamento dell'offerta formativa

10.1 Attività di recupero e di sostegno

Al termine di ciascuna unità didattica e di ciascun modulo per diverse discipline è stata prevista una serie di esercizi ed attività di recupero o di rinforzo per gli studenti in difficoltà. Tutte le attività si sono svolte in itinere. Sono state svolte delle ore di sportello per matematica, inglese, Informatica e TPSIT per un periodo di 3 settimane.

10.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento alternanza scuola-lavoro (PCTO)

Il PCTO rappresenta un'opportunità formativa importante finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Accrescere la motivazione allo studio;

- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Premesso che presso il MIUR è accreditato un Ente, il CONFAO, per aiutare il personale scolastico nell'orientamento degli studenti verso i percorsi di istruzione terziari e verso le possibili forme di impiego al termine degli studi.

Pertanto, il MIUR e il CONFAO hanno stipulato un PROTOCOLLO d'intesa e intendono promuovere la collaborazione e il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione ed il mondo del lavoro, per favorire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e manageriali, nonché di cittadinanza, specie nel campo dell'imprenditorialità sulla base di idonei progetti formativi sviluppati in accordo tra il CONFAO e le istituzioni scolastiche di secondo grado.

Questo istituto ha aderito alla piattaforma CONFAO per l'espletamento del PCTO dando così a tutti i ragazzi la possibilità di svolgere il loro compito On-Line tramite l'utilizzo di aziende virtuali che sono possibili creare grazie alla CONFAO.

Una volta creata l'azienda virtuale, ad essa aderiscono tutti gli alunni della classe. Il Software è rivolto alle realtà industriali di qualsiasi mercato, caratterizzate da un uso estensivo di Excel, poiché tale software si adatta a tutti i settori e può soddisfare le esigenze sia di piccole e medie imprese sia di grandi società, infatti esso è l'unico sul mercato che risolve il problema della gestione del dato in modo innovativo.

Tale azienda virtuale è nello specifico AGRO ARTE S.R.L.

La Agro Arte promuove la tutela, la gestione e la valorizzazione di opere d'arte, la promozione dell'arte contemporanea e lo sviluppo della sua diffusione e conoscenza sia in Italia sia all'estero, la promozione della cultura artistica contemporanea, lo studio, la ricerca, la formazione riguardanti i beni e le attività culturali. L'idea dell'azienda nasce dai soci che la fondono tutti amanti ed esperti artisti partenopei. La Agro Arte inizia a muovere i suoi passi con la ferma convinzione che un'opera d'arte deve suscitare la curiosità di chiunque la veda. In genere, le gallerie d'arte sono luoghi in cui gli amanti dell'arte sfogliano le storie di un artista. Selezionando attentamente ogni membro del team, ha gettato le basi per il successo e una rapida crescita. Il team è composto da tutte le persone coinvolte nella gestione quotidiana della galleria d'arte. Va anche notato che i membri del team faranno di più se si sentiranno apprezzati.

11 Strumenti e criteri di valutazione

11.1 Valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti, tenuto conto della normativa vigente in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti - la cui correttezza esprime senso di responsabilità, rispetto dell'altro e appartenenza civica a una comunità - adotta i seguenti criteri:

1. la valutazione del comportamento avviene in sede di scrutinio intermedio e finale. Il voto, su proposta del docente coordinatore, è attribuito collegialmente dal CdC;
2. il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente, fa media con quello delle altre discipline e influisce sul credito scolastico con l'attribuzione del punteggio inferiore della banda;
3. il comportamento di ogni studente è valutato in relazione all'osservanza dei doveri contemplati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento di disciplina e dei laboratori dell'Istituto, dal Patto di corresponsabilità. In adesione al comma 2 dell'art. 3 del D.M. 5/2009, la valutazione non si riferisce mai a un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il CdC «terrà in debita [...] considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno»;
4. come prescrive la legge, la «valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità» (art. 2 D.M. 5/2009);
5. il voto sei decimi esprime una valutazione di stretta sufficienza, pur in presenza dunque di scorrettezze, richiami e note; stessa componente negativa è espressa dal sette decimi. I voti più alti (9/10) misurano comportamenti variamente corretti e responsabili in ogni situazione scolastica, stage e alternanza Scuola/Lavoro compresi, oltre che livelli apprezzabili di coscienza civile e sociale. Un voto inferiore a sei/decimi, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica all'anno successivo di corso e all'esame conclusivo del ciclo di studio, poiché è indice di ripetute azioni di particolare e oggettiva gravità, disciplinati dal D.M. 5/2009;
6. ogni CdC vaglia il comportamento degli allievi secondo la seguente Griglia, deliberata dal Collegio docenti al fine di favorire l'omogeneità della valutazione degli studenti e delle studentesse dell'Istituto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comportamento	Sempre corretto ed educato.	5
	Quasi sempre corretto ed educato.	4
	A volte scorretto.	3
	Spesso scorretto.	2
	Sempre scorretto.	1
Partecipazione	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo.	5
	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si impegna con costanza.	4
	Segue con attenzione i vari argomenti proposti, anche se a volte non sempre con il necessario interesse.	3
	Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività.	2
	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti	1
Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.	5
	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi.	4
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità ma non sempre rispetta gli orari.	3
	La frequenza non è sempre continua ed è caratterizzata da frequenti ritardi.	2
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni e non rispetta mai gli orari	1

Uso e rispetto del materiale scolastico, delle strutture e degli ambienti	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.	5
	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato.	4
	Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula ...) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3
	Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula ...) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	2
	Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti ...) provoca danni alle strutture de agli ambienti della scuola	1
Note disciplinari	Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare	5
	Ha subito qualche ammonizione verbale.	4
	Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno due note disciplinari scritte nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C. d. C.	3
	Ha subito diverse ammonizioni verbali ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 3-4 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg. Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	2
	Ha subito numerose note disciplinari (> 4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimento di sospensione > 2 gg. Si registra assenza di apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità nonostante il percorso educativo attivato dal C d C in caso di sanzione	1

	disciplinare che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica o altra forma di sanzione alternativa (art. 4 D.M. 5/2009)	
--	--	--

11.2 Attribuzione voto di condotta

Lo studente si segnala per la presenza dei seguenti elementi:

VOTO	ELEMENTI CARATTERIZZANTI
10 (dieci)	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto. Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza. Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi). Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni. Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.
9 (nove)	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto. Comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza. Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi). Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.
8 (otto)	Rispetto del Regolamento d'Istituto. Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione. Frequenza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi). Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7 (sette)	Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto. Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi). Selettivo interesse e partecipazione alle lezioni. Sufficiente svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
6 (sei)	Frequenti inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione. Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi). Poco interesse e partecipazione passiva alle lezioni. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.
5 (cinque)	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni. Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile. Frequenza alle lezioni sporadica (inferiore a 120 giorni, fatta esclusione per motivi di salute). Disinteresse e occasionale partecipazione alle lezioni. Mancato svolgimento delle consegne.

4 (quattro)	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni. Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile. Frequenza alle lezioni inferiore a 100 giorni (fatta esclusione per motivi di salute). Totale disinteresse e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni. Mancato svolgimento delle consegne. Per poter partecipare a qualsiasi attività extra-curricolare lo studente deve riportare in condotta almeno la valutazione di sette.
----------------	---

11.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'art. 11 dell'O. M. n° 55 del 26/03/2024 regola l'attribuzione del Credito scolastico, di cui si riporta stralcio:

Art. 11 Attribuzione del credito scolastico

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Con la tabella di cui all'allegato A del d. lgs. 62/2017, è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, è attribuito, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti.

La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

ALLEGATO A
(di cui all'art. 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Sempre in riferimento al *DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62* riportiamo le tabelle di conversione per quegli studenti che hanno avuto l'attribuzione del credito scolastico prima dell'entrata in vigore del suddetto decreto:

Regime transitorio

Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Tabella di conversione del credito conseguito
nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata (**Vedi sopra**)

Si specifica che:

“**M**” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il **voto di condotta**, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Inoltre così come deliberato nel punto 8 del collegio docenti n° 2 del 16/09/2023, si ha che:

- se la parte decimale della media “M” è superiore o uguale a 0,5, viene attribuito il punteggio più alto della banda;
- se la parte decimale della media “M” è inferiore, viene attribuito il punteggio più basso della banda;

Inoltre il consiglio di classe può attribuire la banda più alta, anche se la parte decimale della media “M” è inferiore a 0,5, se si verificano due dei seguenti casi:

- a. Capacità di relazione**
 - l'alunno/a rispetta i tempi dell'ascolto e dell'intervento;
 - è disponibile alla collaborazione e al dialogo fra pari e con l'insegnante.
- b. Partecipazione attiva e consapevole**
 - l'alunno/a partecipa alle attività con proposte, riflessioni, interventi pertinenti.
- c. Comportamento responsabile**

l'alunno sa adeguare il proprio comportamento e le proprie scelte al contesto, nel rispetto delle regole e degli altri.

11.4 Credito scolastico del secondo biennio

	ALUNNI Cognome e Nome		Credito III Anno	Credito IV Anno	TOTALE CREDITO III e IV
1	██████	██████	■	■	■
2	██████	██████	■	■	■
3	██████	██████	I	■	■
4	██████	██████	■	■	■
5	██████	██████	■	■	■
6	██████	██████	■	■	■
7	██████	██████	I	■	■
8	██████	██████	■	■	■
9	██████	██████	■	■	■
10	██████	██████	I	■	■
11	██████	██████	I	■	■
12	██████	██████	■	■	■
13	██████	██████	■	■	■
14	██████	██████	I	I	■
15	██████	██████	■	■	■
16	██████	██████	■	■	■
17	██████	██████	■	■	■
18	██████	██████	I	■	■
19	██████	██████	■	■	■
20	██████	██████	■	■	■
21	██████	██████	■	■	■

22	██████	███	■	■	■
23	██████	██████	■	■	■
24	███	██████	■	■	■
25	██████	██████	■	■	■
26	███	███	■	■	■
27	███	██████	■	■	■
28	██████	██████	■	■	■
29	██████	██████	■	■	■
30	██████	███	■	■	■
31	██████	███	■	■	■
32	██████	███	■	■	■
33	██████	██████	■	■	■
34	██████	██████	■	■	■
35	██████	██████	■	■	■

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, assegna ad ogni alunno un punteggio chiamato Credito Scolastico, valido per l'attribuzione del voto finale.

Il punteggio di credito si ottiene in funzione della media scolastica raggiunta alla fine dell'anno, secondo quanto previsto dall'art.15, comma 2, d.lgs 62/13 aprile 2017.

12- Simulazione d'esame

Prova 1 – Italiano

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio
creò il cielo e la
terra, poi nel suo
giorno esatto
mise i luminari in
cielo e al settimo
giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni
l'uomo, fatto a sua
immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con
la sua intelligenza laica,
senza timore, nel cielo
sereno d'una notte
d'ottobre, mise altri
luminari uguali a quelli
che giravano dalla
creazione del mondo.
Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.

2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientificotecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... - Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida.

«Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di

paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ch  tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurit  completa, ignuda oscurit .

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guard  l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si trover  in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...]   ben certo che il principio di nazionalit  era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonch , occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà».

Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *européo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod

(1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’? 3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *‘La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?’* Espone le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c’è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L’ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi, a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l’hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l’esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell’interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell’età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l’importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell’interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po’ di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell’indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno);

ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo:

WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Prova 2 – Discipline Grafiche

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Titolo del progetto

“Bruno Munari. Fantasie con metodo”

Descrizione

Con il patrocinio dell’Assessorato alla cultura, nella città capoluogo della tua Regione approderà nel mese di ottobre la mostra “Bruno Munari. Fantasie con metodo”: sono 150 opere autografe che documentano la sua multiforme attività di artista, grafico e designer. La mostra sarà arricchita da una sezione didattica e laboratoriale destinata alle scuole.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Attirare pubblico che non è ancora a conoscenza dell’evento. Informare in particolare docenti e allievi della scuola secondaria della presenza di una sezione didattica e degli ingressi scontati per i gruppi di studenti. Informare su luoghi, date e orari di apertura, modalità di ingresso, ticketing, facilitazioni, convenzioni.

Target di riferimento

La mostra aspira ad attirare visitatori che risiedono nell’ambito provinciale e regionale, ma anche in tutto il territorio nazionale.

Richieste

Il candidato progetti il manifesto della mostra, cm 100 x 140 h, e altri due oggetti coordinati scegliendo tra le coppie:

1. pieghevole formato A4 a tre ante e invito imbustabile;
2. ticket ingresso e striscione stradale;
3. totem cm 100 x 300 h e poster cm 600 x 300 h,
4. inserzione di mezza pagina su quotidiano locale e inserzione cm 31 x 10 h, in b/n, su quotidiano locale.

Testi da inserire:

Bruno Munari

Fantasie con metodo

31 ottobre 2023 - 3 aprile 2024

Sale delle mostre temporanee del museo di... (indicare museo e città)

Inserire nei progetti testo informativo credibile (come indicazioni di luoghi, date, orari) anche se inventato, o testo segnaposto.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

13 Individuazione materiale del colloquio orale

Il consiglio di classe ha individuato, ai fini del colloquio, i seguenti percorsi multidisciplinari da sottoporre ai candidati:

1. L'illusione
2. La caduta di un sogno
3. La fragilità
4. L'espressione dell'io
5. La guerra
6. Le espressioni e le sue forme
7. La complessità delle relazioni umane
8. Il sogno
9. Il velo dell'apparenza
10. L'inquietudine
11. L'impatto della guerra sull'uomo
12. Il verismo
13. La ricerca verso nuovi mondi
14. Il dramma della vita
15. La ricerca dell'io
16. L'evasione
17. L'altro sé
18. I volti del piacere
19. Il mondo e il suo mutamento
20. Grido di giustizia
21. L'amore per la patria
22. La ricerca verso nuovi mondi
23. La riproduzione del reale
24. Guerra e cambiamento
25. La libertà guidata
26. La crisi dell'identità
27. L'ideologia della guerra
28. Grido di giustizia
29. Il dopo guerra
30. Il dramma della vita
31. L'uomo e l'incapacità di agire
32. L'infinito
33. Ordine e disordine
34. Il riscatto dell'individualità
35. La rinascita dell'uomo nuovo

14 Educazione Civica

La decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo ha istituito il programma “Europa per i cittadini” mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva e a sviluppare l’appartenenza ad una fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell’uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà, in conformità della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2007. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un’autentica cultura dei valori civili, cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni. Consente, cioè, l’acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità; aiuta a comprendere come l’organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche; sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.

Ne nostro istituto gli alunni hanno richiesto di non avvalersi dello studio della Religione Cattolica, pertanto il Collegio dei docenti ha deciso, all’unanimità, di sostituire l’insegnamento di Religione con Educazione Civica. Tale disciplina è stata affidata ai docenti di Diritto.

15 Libri di testo

Disciplina	Titolo	Casa Editrice
Lingua e Letteratura italiana	SPECCHIO E LA PORTA	GARZANTI SCUOLA
Storia	SNODI DELLA STORIA 3	B.MONDADORI
Lingua Inglese	SHADES AND SHAPES - ENGLISH FOR THE VISUAL ARTS, DESIGN AND ARCHITECTURE	EDISCO
Lingua Inglese	TIME MACHINES CONCISE PLUS+	CIDEB - BLACK CAT
Lingua Inglese	GRAMMAR REFERENCE NEW EDITION	PETRINI
Matematica	COLORI DELLA MATEMATICA	PETRINI
Storia dell'Arte	DELL'ARTE - EDIZIONE QUINQUENNALE / VOLUME 5 DALLA FINE DELL'OTTOCENTO A OGGI	DE AGOSTINI SCUOLA
Filosofia	GUSTO DEL PENSARE 3 (IL) / DA SCHOPENAUER AI DIBATTITI CONTEMPORANEI	PARAVIA
Fisica	ORIZZONTI DELLA FISICA	PEARSON SCIENCE
Laboratorio di Grafica	IMMAGINI CONTEMPORANEE 2ED - VOLUME UNICO (LDM) / LABORATORIO ARTISTICO E ITINERARI DEL NOVECENTO	CLITT
Discipline Grafiche	MANUALI D'ARTE / DISEGNO E PITTURA+ATLANTE	ELECTA SCUOLA
Scienze Motorie e Sportive	EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM VOL.ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE	MARIETTI SCUOLA

16 Griglie di valutazione

Prove Scritte

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al dm 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al dm n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

Griglie di valutazione prima prova scritta:

Indicatori Generali

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none">Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.Coesione e coerenza testuale.
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none">Ricchezza e padronanza lessicale.Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none">Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Di seguito le griglie da utilizzare per la correzione della prova di italiano in base alla tipologia scelta e l'attribuzione del punteggio:

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI (MIUR)	DESCRITTORI	Punteggio (100)	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi/ supportati inoltre da una robusta organizzazione del discorso	9-10	
	Il testo è ideato e pianificato con idee correttamente/adequatamente correlate/le varie parti sono tra loro ben organizzate	7-8	
	Il testo è ideato e pianificato in modo elementare/schematico/accettabile con uso di strutture consuete	5-6	
	Il testo presenta una scarsa/non adeguata ideazione e pianificazione	3-4	
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati /la struttura organizzativa è, inoltre, personale.	9-10	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato/ I connettivi linguistici sono presenti e appropriate	7-8	
	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare/I connettivi sono presenti ma in forma basilare.	5-6	
	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti/ Le parti del testo non sono ovunque sequenziali. I connettivi non sono sempre appropriati.	3-4	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico/ vario ed efficace.	9-10	
	Lessico appropriato.	7-8	
	Lessico semplice /ma adeguato.	5-6	
	Lessico generico, povero / semplice e ripetitivo.	3-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata/ espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette/ la sintassi, inoltre, articolata	7-8	
	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette/ la sintassi, inoltre, sufficientemente articolata.	5-6	
	Gravi errori ortografici e sintattici (oltre 5) e/o uso scorretto della punteggiatura/ gravi errori (da 4 a 5)	3-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze / ampi riferimenti culturali.	9-10	
	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze/ precisi riferimenti culturali.	7-8	
	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze / riesce a fare qualche riferimento culturale.	5-6	
	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento / la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	3-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide/ emerge un'elevata capacità critica dell'alunno	9-10	
	L'elaborato presenta un taglio personale / qualche spunto di originalità.	7-8	
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una scarsa interpretazione /semplice interpretazione	5-6	
	L'elaborato manca di originalità, creatività /insufficiente capacità di rielaborazione.	3-4	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
INDICATORI (MIUR)	DESCRITTORI	Punteggio (100)	Attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il testo rispetta pienamente tutti i vincoli dati/mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	9-10	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	Il testo rispetta in modo parziale/sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	5- 6	
	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna / li rispetta in minima parte.	3-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali/ha colto e utilizzato pienamente le relazioni tra tutte le informazioni.	9-10	
	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne/ha individuato ed interpretato correttamente/in modo approfondito i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale/ è riuscito a selezionare svariati concetti chiave e informazioni essenziali/ pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	5- 6	
	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali/ pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente	3-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente/ appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa / adeguata.	7-8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale/accettabile.	5- 6	
	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto / in parte.	3-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento è trattato in modo ricco, personale / evidenzia ottime capacità critiche dell'allievo.	9-10	
	L'argomento è trattato in modo completo /presenta inoltre diverse considerazioni personali.	7-8	
	L'argomento è trattato in modo adeguato / presenta alcune considerazioni personali.	5- 6	
	L'argomento è trattato in modo limitato / mancano le considerazioni personali.	3-4	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____ /100	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____ /20	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
INDICATORI (MIUR)	DESCRITTORI	Punteggio (100)	Attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L'alunno ha individuato con certezza/ precisione e competenza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
	L'alunno ha individuato la tesi e due/più argomentazioni a sostegno della tesi.	11-12	
	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi/ ha colto almeno un'argomentazione.	9-10	
	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo/ le ha individuate in modo errato/ha colto qualche legame concettuale/ha colto più legami ma è stato confusionario	5-8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito/ originale/utilizza, inoltre, in modo del tutto pertinente e competente i connettivi.	13-15	
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico/utilizza, inoltre, i connettivi in modo appropriato	11-12	
	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo / utilizza, inoltre, qualche connettivo appropriato.	9-10	
	L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo/è disorganico e non utilizza connettivi pertinenti/non è ovunque coerente/ è schematico e utilizza connettivi basilari	5-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui/ ampi e pienamente dominati.	9-10	
	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza congrui/pienamente sufficienti	7-8	
	L'alunno utilizza riferimenti culturali non ovunque congrui/ abbastanza corretti.	5- 6	
	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti / poco congrui	3-4	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100	
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
INDICATORI (MIUR)	DESCRITTORI	Punteggio (100)	Attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia/inoltre è pienamente coerente/efficace e originale nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	13-15	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia / inoltre è coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	11-12	
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia /inoltre è abbastanza coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia/è scarsamente pertinente/è parzialmente pertinente ma il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti/ non sono del tutto coerenti.	5-8	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta organica e articolata/ fluida /brillante e originale.	13-15	
	L'esposizione si presenta organica /lineare e scorrevole.	11-12	
	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato/le connessioni sono chiare	9-10	
	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare / è debolmente connesso/è disorganico in alcune parti/è schematico	5-8	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali ben articolati/complessi e pienamente dominati	9-10	
	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza/adeguatamente articolati.	7-8	
	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ma utilizza riferimenti culturali poco/non completamente articolati.	5- 6	
	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti articolati/ L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati	3-4	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)			_____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE			_____/20

Griglie di valutazione Seconda prova scritta:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	4
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	2
Efficacia comunicativa	6

Di seguito le griglie da utilizzare per la correzione della seconda prova e l'attribuzione del punteggio:

Allievo _____

Classe _____

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITA' (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)
1	Correttezza dell'iter progettuale	<i>Interpreta e comprende la traccia e il linguaggio tecnico in maniera approfondita e completa</i>	Avanzato	4
		<i>Interpreta e comprende la traccia e il linguaggio tecnico in maniera completa</i>	Intermedio	3-3,5
		Interpreta e comprende gli aspetti essenziali della traccia e del linguaggio tecnico	Base	2,5
		<i>Interpreta e comprende gli aspetti più semplici della traccia e del linguaggio tecnico</i>	Parziale	1,5-2
		<i>Interpreta e comprende con difficoltà anche gli aspetti più semplici della traccia e del linguaggio tecnico</i>	Non adeguato	1
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	Applica i <i>metodi di elaborazione</i> e le <i>procedure</i> in modo preciso e accurato	Avanzato	4
		Applica i <i>metodi di elaborazione</i> e le <i>procedure</i> in modo accurato	Intermedio	3-3,5
		Applica i metodi di elaborazione e le procedure in modo approssimato	Base	2,5
		Applica i <i>metodi di elaborazione</i> e le <i>procedure</i> in modo parzialmente corretti	Parziale	1,5-2
		Applica i <i>metodi di elaborazione</i> e le <i>procedure</i> con difficoltà e con errori	Non adeguato	1
3	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	Esegue le <i>procedure grafiche</i> in maniera accurata, corretta e completa	Avanzato	4
		Esegue le <i>procedure grafiche</i> in maniera corretta e completa	Intermedio	3-3,5
		Esegue le procedure grafiche essenziali	Base	2,5
		Esegue parziali <i>procedure grafiche</i>	Parziale	1,5-2
		Esegue parziali <i>procedure grafiche</i> con gravi errori	Non adeguato	1
4	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Applica le <i>capacità decisionali e di comunicazione</i> in modo autonomo, coerente ed eccellente	Avanzato	2
		Applica le <i>capacità decisionali e di comunicazione</i> in modo autonomo e coerente	Intermedio	1,75
		Applica le capacità decisionali e di comunicazione in modo approssimativo	Base	1,5
		Applica le <i>capacità decisionali e di comunicazione</i> in modo approssimativo e su indicazione	Parziale	1,25
		Applica le <i>capacità decisionali e di comunicazione</i> in modo frammentario e inadeguato	Non adeguato	1
5	Efficacia comunicativa	Applica le principali <i>norme internazionali</i> in modo coerente, accurato e professionale	Avanzato	6
		Applica le principali <i>norme internazionali</i> in modo coerente e accurato	Intermedio	4-5
		Applica le principali norme internazionali in modo essenziale	Base	3
		Applica le principali <i>norme internazionali</i> in modo parziale	Parziale	2
		Applica le principali <i>norme internazionali</i> in modo disorganico e confuso	Non adeguato	1
Note. (1) In grassetto il livello di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.				Totale _____ / 20

Colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

17 Contenuti disciplinari singole materie

17.1 Programma d'italiano

L'età napoleonica:

- Strutture politiche, sociali e ideologie;
- Neoclassicismo in Europa e in Italia;
- Preromanticismo in Europa e in Italia.

Ugo Foscolo:

- Vita;
- Cultura e idee;
- Le Ultime lettere di Jacopo Ortis: *Il sacrificio della patria nostra è consumato, La lettera di Ventimiglia: la storia e la natura, A Firenze e in Toscana: il lamento per la patria;*
- Odi e Sonetti: *Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni;*
- Dei Sepolcri;
- Le Grazie.

Il Romanticismo:

- Aspetti generali;
- Origine del termine;
- La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo;
- La poesia nell'età romantica;
- Il romanzo nell'età romantica.

Alessandro Manzoni:

- La Vita;
- Prima della conversione: le opere classicistiche;
- Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura: *L'utile, il vero, l'interessante* (dalla Lettera sul Romanticismo);
- Inni Sacri;
- La lirica patriottica e civile: *Il cinque maggio;*
- Le tragedie: *Adelchi, Il conte di Carmagnola;*
- I Promessi Sposi.

Giacomo Leopardi:

- La Vita;
- Lettere e scritti autobiografici;
- Il pensiero;
- Poetica del 'vago e indefinito': *La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* (dallo Zibaldone);
- Leopardi e il Romanticismo;
- I Canti: *L'Infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Il passero solitario, La ginestra*;
- Le operette morali e l'arido vero.

L'età postunitaria:

- Strutture politiche, economiche e sociali;
- Le ideologie;
- Il Positivismo;

Scapigliatura:

- Contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati;
- Emilio Praga: *Preludio*;
- Arrigo Boito: *Dualismo*.

Naturalismo e Verismo:

- Il Naturalismo francese: Zola;
- Il Verismo italiano;
- Luigi Capuana;

Giovanni Verga:

- La vita;
- I romanzi preveristi;
- La svolta verista;
- Poetica e tecnica narrativa;
- Ideologia;
- Confronto tra naturalismo zoliano e verismo di Verga;

- Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo;
- Il ciclo dei Vinti: *I vinti e la fiumana del progresso, Lotta per la vita e darwinismo sociale*;
- I Malavoglia: *la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*;
- Le Novelle rusticane: La roba; Per le vie, Cavalleria rusticana;
- Mastro-don Gesualdo;

Giosuè Carducci:

- La vita;
- L'evoluzione ideologica e letteraria;
- La prima fase della produzione carducciana: Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed Epodi;
- Le Rime nuove: San Martino;
- Le Odi barbare;
- Rime e ritmi.

Il Decadentismo:

- La visione del mondo decadente;
- La poetica del Decadentismo;
- Decadentismo confrontato al Romanticismo e al Naturalismo;
- Il romanzo e la narrativa decadente.

Gabriele d'Annunzio:

- La vita;
- L'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*;
- I romanzi del superuomo;
- Le opere drammatiche;
- Le Laudi;
- *Alcyone: La pioggia nel pineto, Ffurit aestus*;
- Il periodo notturno.

Giovanni Pascoli:

- La vita;
- La visione del mondo;
- La poetica: *Una poetica decadente* (dal Fanciullino);

- Ideologia politica;
- I temi della poesia pascoliana;
- Le raccolte poetiche;
- Myricae: *Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre, Il lampo*;
- I Poemetti;
- I Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*;
- I Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte, i saggi.

Primo Novecento:

- Situazione storica e sociale;
- I Futuristi;
- Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del futurismo*;
- Aldo Palazzeschi;
- Le avanguardie in Europa;
- La lirica: I Crepuscolari;
- Sergio Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*;
- Gozzano;
- I Vociani: Rebora, Sbarbaro, Campana.

Italo Svevo:

- La Vita;
- La cultura di Svevo;
- Il primo romanzo: *Una vita*;
- Senilità;
- La coscienza di Zeno: *La morte del padre, Psico-analisi*;
- I racconti e le commedie.

Luigi Pirandello:

- La Vita;
- La visione del mondo;
- La poetica;
- La poesia e le novelle;
- I romanzi: *L'esclusa, Il turno, Il fu Mattia Pascal, I vecchi e i giovani, Suo marito, I quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila*;
- Gli esordi teatrali e il periodo grottesco;

- Il giuoco delle parti;
- Il teatro nel teatro: Sei personaggi in cerca d'autore;
- L'ultima produzione teatrale;
- L'ultimo Pirandello narratore.

Tra le due guerre:

- Realtà politico-sociale;
- La grande guerra;
- La narrativa straniera;
- La società italiana tra arretratezza e modernità;
- L'assurdo, l'irreale e il fantastico.

Umberto Saba:

- La Vita;
- Il Canzoniere: *A mia moglie, Trieste*;
- Le prose.

Giuseppe Ungaretti:

- La Vita;
- L'allegria: *Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Commiato, Mattina, Soldati*;
- Sentimento del tempo;
- Il Dolore;
- Le ultime raccolte.

L'Ermetismo:

- Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera*.

Eugenio Montale:

- La Vita;
- Poetica
- Ossi di seppia: *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto*;
- Il secondo Montale: La bufera e altro;

- Il terzo Montale: Le occasioni;
- Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio*
- L'ultimo Montale.

Dal dopoguerra ai giorni nostri:

- Quadro politico e sociale;
- Il romanzo della borghesia;
- Il mito del popolo;
- La guerra e la resistenza.

Cesare Pavese:

- La Vita;
- La poesia e i principali temi delle opere;
- Mito, poetica e stile;
- Opere narrative;
- La luna e i falò.

Pier Paolo Pasolini:

- La Vita;
- Le prime fasi poetiche;
- La narrativa;
- L'ultimo Pasolini.

Italo Calvino:

- La Vita;
- Calvino tra Neorealismo e componente fantastica;
- Il Barone rampante;
- Il secondo Calvino;
- *Se una notte d'inverno un viaggiatore*;
- Le ultime opere.

Dante Alighieri:

- Introduzione al Paradiso;

- Canto I;
- Canto III;
- Canto VI;
- Canto XXIII;
- Canto XXX

17.1 Programma di Discipline grafiche

Comunicazione visiva

Grafica e scrittura

La leggibilità

Testo lineare e non lineare

Il progetto

Arte e design

Comunicazione e contesto

L'identità

La pubblicità

Il marketing

Il marketing e le attività

Il marketing mix

Il mercato

Chi produce

Settori della produzione

La percezione del marchio

Branding e pubblicità

Modelli di identità

Elementi visivi

L'immagine coordinata

La pubblicità

Le caratteristiche

Flusso di lavoro

La grafica e la pubblicità

Il visual

La progettazione

Dall'idea all'esecutivo

Le tecniche

Le forme e i formati

L'annuncio pubblicitario

La stampa

Dal Brief alla campagna

La campagna pubblicitaria

17.2 Programma di educazione civica

CITTADINI DEL MONDO:

- Il concetto di cittadinanza e la sua evoluzione storica
- Cittadinanza e appartenenza
- La cittadinanza dal punto di vista giuridico e i modi di acquisto della stessa
- Cittadinanza e partecipazione
- Cittadinanza e democrazia
- La cittadinanza globale
- I Diritti Umani
- Il giusnaturalismo
- La disobbedienza civile e l'obiezione di coscienza
- L'umanità in cammino: le migrazioni
- Le violazioni dei diritti umani nel mondo
- La dimensione planetaria dei problemi ambientali

- La comunicazione globale e il web

17.3 Programma di filosofia

Modulo 1

Dal Romanticismo all'idealismo (ricapitolazione)

1. UNITA' DIDATTICA 1: Da Kant alla nascita dell'idealismo
2. UNITA' DIDATTICA 2: Fichte e la nascita dell'idealismo

Modulo 2

Il sistema hegeliano (ricapitolazione)

1. UNITA' DIDATTICA 1: I capisaldi del sistema
2. UNITA' DIDATTICA 2: La fenomenologia dello spirito
3. UNITA' DIDATTICA 3: L'enciclopedia delle scienze filosofiche

Modulo 3

Critica al razionalismo Hegeliano

1. UNITA' DIDATTICA 1: Schopenhauer
2. UNITA' DIDATTICA 2: Kierkegaard

Modulo 4

La destra e la sinistra Hegeliana

1. UNITA' DIDATTICA 1: Marx
2. UNITA' DIDATTICA 2: Feuerbach

Modulo 5

Il positivismo e i suoi filoni

1. UNITA' DIDATTICA 1: Il positivismo in generale
2. UNITA' DIDATTICA 2: Il positivismo evolutivista

Modulo 6

La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia

1. UNITA' DIDATTICA 1: Nietzsche: vita e scritti
2. UNITA' DIDATTICA 2: Il periodo di Zarathustra
3. UNITA' DIDATTICA 3: L'ultimo Nietzsche

Modulo 7

La rivoluzione Psicoanalitica

1. UNITA' DIDATTICA 1: Freud

Modulo 8

Lo spiritualismo

1. UNITA' DIDATTICA 1: Bergson

Modulo 9

La fenomenologia di Husserl

1. UNITA' DIDATTICA 1: Husserl

Modulo 10

L'esistenzialismo: riflessioni sull'esistenza

2. UNITA' DIDATTICA 1: Heidegger
3. UNITA' DIDATTICA 2: Sartre

Modulo 11

La filosofia italiana allo snodo tra i due secoli

1. UNITA' DIDATTICA 1: Lo stoicismo
2. UNITA' DIDATTICA 2: Croce
3. UNITA' DIDATTICA 3: Gentile

Modulo 12

La sociologia come scienza

1. UNITA' DIDATTICA 1: Weber
2. UNITA' DIDATTICA 2: Durkheim

Modulo 13

La filosofia nell'epoca del totalitarismo

1. UNITA' DIDATTICA 1: Hannah Arendt

Modulo 14

Le prospettive filosofiche-teologiche del 900'

1. UNITA' DIDATTICA 1: La riflessione filosofica cattolica
2. UNITA' DIDATTICA 2: Le teologie protestanti

Modulo 15

L'atomismo logico e l'empirismo logico

1. UNITA' DIDATTICA 1: Il circolo di Vienna

Modulo 16

La filosofia della scienza

1. UNITA' DIDATTICA 1: Popper

Modulo 17

Il pragmatismo

1. UNITA' DIDATTICA 1: Le origini e lo sviluppo del movimento
2. UNITA' DIDATTICA 2: Pierce
3. UNITA' DIDATTICA 3: James
4. UNITA' DIDATTICA 4: Dewey

Modulo 18

Postmodernismo e moderità

1. UNITA' DIDATTICA 1: Il dibattito sul postmodernismo
2. UNITA' DIDATTICA 2: Habermas

17.4 Programma di fisica

U.D. 1 – Forze elettriche e campi elettrici

La carica elettrica e la forza elettrica

Elettrizzazione per induzione

La legge di Coulomb

Il campo elettrico

Linee di forza del campo elettrico

U.D. 2 – Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Energia potenziale

Il potenziale elettrico

Capacità e condensatori

U.D. 3 – Circuiti elettrici

Corrente elettrica

Le leggi di Ohm

La potenza elettrica

La resistenza elettrica

Resistenze e condensatori in parallelo e in serie

U.D. 4 – Il campo magnetico

Interazioni magnetiche e campo magnetico

La forza di Lorentz

Campi magnetici prodotti da correnti

Il teorema di Gauss

Il teorema di Ampère

U.D. 5 – Induzione elettromagnetica

Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte

La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann

La legge di Lenz

17.5 Programma di inglese

1. The Romantic Age (1776-1837)

- History and Society
- The Age of Revolutions: The American Revolution / The French Revolution / The Industrial Revolution
- The Romantic Revolution
- Romantic themes and conventions

- The Romantic Poetry
- First-generation Romantics
- William Blake: *Song of Innocence and of Experience*
- William Wordsworth: *Lyrical Ballads / The Daffodils*
- Samuel Taylor Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner*

- Second-generation Romantics

- George Gordon, Lord Byron: *Don Juan*
- Percy Bysshe Shelley: *Ode to the west wind*
- John Keats: *Ode on a Grecian urn*
- The Romantic Novel
- Jane Austen: *Pride and Prejudice*
- Mary Shelley: *Frankenstein*

2. The Victorian Age (1837-1901)

- History and Society
- An age of industry and reforms
- The Victorian compromise
- The early Victorian novel
- Charles Dickens: *Oliver Twist / Hard Times*
- Charlotte Brontë: *Jane Eyre*
- The late Victorian novel
- Robert Louis Stevenson: *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- The Aestheticism
- Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*

3. The Modern Age (1901-1945)

- History and Society
- The turn of the century

- The first World War
- The Twenties and the Thirties
- The Modernism and the modernist revolution
- The modern novel
- The transitional novelists: Joseph Conrad, *Heart of Darkness*
- The colonial novel: Edward Morgan Forster, *A Passage to India*
- First-generation Modernists
- Thomas Stearns Eliot: *The Waste Land*
- The stream of consciousness
- James Joyce: *Dubliners / Ulysses*
- Virginia Woolf: *Mrs. Dalloway / To the Lighthouse*
- Ernest Hemingway: *A Farewell to Arms*
- Second-generation Modernists
- The anti-utopian novel
- George Orwell: *1984 / Animal Farm*

17.6 Programma di laboratorio di grafica

Unità N°1: LA PROGETTAZIONE GRAFICA E IL CARATTERE

- Il metodo progettuale
- La progettazione grafica
- La font e il lettering

Unità N°2: LA GRAFICA PUBBLICITARIA

- La funzione della pubblicità
- I prodotti della grafica pubblicitaria

Unità N°3: LA FOTOGRAFIA

- La fotografia, tecnica e ottiche
- I formati dei file immagine

Unità N°4: L'ILLUSTRAZIONE

- Le funzioni e i generi dell'illustrazione

Unità N°5: AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE

- La grafica applicata al web e ai prodotti digitali

17.7 Programma di matematica

U.D. 1 – Riepilogo sulle funzioni

Definizione e classificazione delle funzioni

Dominio di una funzione

Monotonia di una funzione

Grafico di una funzione

U.D. 2 – I limiti

Definizione e calcolo dei limiti

Forme indeterminate e limiti notevoli

Utilizzo dei limiti per individuare gli asintoti

Funzione continua e punti di discontinuità

Teoremi sulla continuità: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri

U.D. 3 – Le derivate

La derivata prima di una funzione

Significato geometrico della derivata prima di una funzione

Derivate semplici e composte

Operazioni con le derivate

Derivate successive alla prima

Punti stazionari, massimi e minimi di funzioni

U.D. 4 – Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle

Teorema di de l'Hôpital

Teorema di Lagrange

Teorema di Cauchy

U.D. 5 – Lo studio di funzione

Studio di funzioni intere

Studio di funzioni fratte

Studio di funzioni irrazionali

U.D. 6 – Gli integrali

Primitiva di una funzione

Integrali indefiniti

Integrali definiti

17.8 Programma di scienze motorie

1- Approfondimenti sui prerequisiti strutturali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare e funzionale)

2- Schema corporeo;

- 3- Equilibrio;
- 4- Coordinazione;
- 5- Lateralità;
- 6- Percezione spazio temporale;
- 7- Ritmo;
- 8- Controllo della respirazione;
- 9- Capacità di rilassamento;
- 10- Approfondimenti sull'apparato cardio circolatorio, respiratorio, osteo – articolari e muscolare e sul sistema nervoso;
- 11- Conoscere i nomi e la funzione delle ossa, articolazioni e muscoli studiati;
- 12- Gli effetti e i benefici del movimento sui vari apparati,
- 13- Approfondimenti sui traumi e gli infortuni legati alla pratica sportiva;
- 14- Storia dello sport nel '900.
- 15- Le olimpiadi ;
- 16- Il ruolo sociale dello sport.

17.9 Programma di storia dell'arte

MODULO 1. LA SECONDA META' DELL'800'

U.D. 1 Coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico

U.D. 2 Il Realismo: Gustave Courbet, Honoré Daumier, Jean François Millet

• MODULO 2. L'IMPRESSIONISMO

U.D. 1 Coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico

U.D. 2 La prima mostra impressionista, la fotografia, il "giapponismo"

U.D. 3 Édouard Manet, Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir

• MODULO 3. IL POST-IMPRESIONISMO

U.D. 1 Coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico

U.D. 2 Oltre la sensazione ottica percettiva. Concettualizzazione dell'operazione artistica: Paul Cézanne, Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent van Gogh

- **MODULO 4. L'ART NOUVEAU**

U.D. 1 Periodizzazione e coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio Art Nouveau e sue contaminazioni con il Simbolismo.

U.D. 2 L'architettura dell'Art Nouveau: Antoni Gaudì

U.D. 3 Gustav Klimt e la Secessione Viennese

- **MODULO 5. L'ESPRESSIONISMO**

U.D. 1 E. Munch precursore dell'Espressionismo

U.D. 2 L'Espressionismo Francese: I Fauves; Henri Matisse

U.D. 3 L'Espressionismo Tedesco: Die Bruke

U.D. 4 L'Espressionismo austriaco: Egon Schiele

- **MODULO 6. IL CUBISMO**

U.D. 1 Periodizzazione e coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico

U.D. 2 Pablo Picasso

- **MODULO 7. IL FUTURISMO**

U.D. 1 Periodizzazione e coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico

U.D. 2 Marinetti e il primo manifesto futurista

U.D. 3 Umberto Boccioni e Giacomo Balla

- **MODULO 8. DADA**

U.D. 1 Periodizzazione e coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico

U.D. 2 Dada a New York e a Parigi: Man Ray e Marcel Duchamp

- **MODULO 9. L'ARTE E L'INCONSCIO: IL SURREALISMO**

- U.D. 1 Periodizzazione e coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico

U.D. 2 René Magritte, Salvador Dalì

- MODULO 10. L'ASTRATTISMO

U.D. 1 Periodizzazione e coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico

U.D. 2 Kandinskij, Paul Klee, Piet Mondrian

U.D. 3 L'esperienza dei Bauhaus

- MODULO 11. LA METAFISICA, RICHIAMO ALL'ORDINE E

L'ÉCOLE DE PARIS

U.D. 1 Periodizzazione e coordinate storico-geografiche. Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico

U.D. 2 Giorgio De Chirico

U.D. 3 Marc Chagall e Amedeo Modigliani

- MODULO 12. ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO

DOPOGUERRA

U.D. 1 L'Espressionismo Astratto: Jackson Pollock, Mark Rothko

U.D. 2 Il Nuovo Realismo: Francis Bacon

U.D. 3 Lo Spazialismo: Lucio Fontana

U.D. 5 Il fenomeno della Pop Art: Andy Warhol

U.D. 6 Body Art: Marina Abramovič

U.D. 7 Land Art: Christo e Jeanne-Claude

U.D. 8: Fluxus: Joseph Beuys

U.D. 9: L'Arte Povera: Jannis Kounellis

17. 11 Programma di storia

Modulo 1 (ricapitolazione)

La Prima guerra mondiale

UNITA' DIDATTICA 1: La seconda Rivoluzione industriale

UNITA' DIDATTICA 2: La rivoluzione francese

MODULO 2 (ricapitolazione)

Il problema della nazionalità nell'Ottocento e nell'età dei Risorgimenti

UNITA' DIDATTICA 1: L'età Napoleonica

UNITA' DIDATTICA 2: Il risorgimento italiano

UNITA' DIDATTICA 3: Le guerre d'indipendenza e il processo di unificazione dell'Italia

UNITA' DIDATTICA 4: Il 1848 e l'Italia dopo il 1861

UNITA' DIDATTICA 5: Garibaldi e la spedizione dei 1000

UNITA' DIDATTICA 6: L'Italia da Cavour a Crispi

MODULO 3 (ricapitolazione)

L'età Bismarckiana

MODULO 4

L'epoca della società di massa

UNITA' DIDATTICA 1: La Bella Epoche

MODULO 5

Il mondo agli inizi del 900'

UNITA' DIDATTICA 1: Politica e società in Europa e negli USA

UNITA' DIDATTICA 2: Il Giappone tra l'800' e il 900'

UNITA' DIDATTICA 3: L'imperialismo in Africa e in Asia

MODULO 5

L'età giolittiana

UNITA' DIDATTICA 1: L'Italia di Giolitti

MODULO 7

La Prima guerra mondiale

UNITA' DIDATTICA 1: L Prima guerra Mondiali

UNITA' DIDATTICA 3: La fine del Primo conflitto

MODULO 8

La Rivoluzione Russa

UNITA' DIDATTICA 1: La Rivoluzione di Febbraio

UNITA' DIDATTICA 1: La Rivoluzione di Ottobre

MODULO 9

Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra

UNITA' DIDATTICA 1: Gli USA
UNITA' DIDATTICA 2: Il fragile equilibrio europeo
UNITA' DIDATTICA 3: L'ascesa del fascismo in Italia
UNITA' DIDATTICA 4: il 1929: l'inizio della grande crisi il New Deal

MODULO 10

Il periodo tra le due guerre: totalitarismi (fascismo, nazismo, stalinismo)
UNITA' DIDATTICA 1: L'Italia del dopoguerra dal biennio rosso al fascismo
UNITA' DIDATTICA 2: La Germania di Weimar e il Terzo Reich
UNITA' DIDATTICA 3: L'Unione Sovietica e lo Stalinismo
UNITA' DIDATTICA 4 : La rivisitazione del marxismo in Occidente: Cina e Giappone

MODULO 11

La Seconda guerra mondiale
UNITA' DIDATTICA 1: La Seconda guerra mondiale
UNITA' DIDATTICA 2: L'attacco giapponese a Pearl Harbour e l'entrata in guerra degli USA
UNITA' DIDATTICA 3: Le ultime fasi della guerra

MODULO 12

Il nuovo assetto internazionale: L'Italia e l'Europa nel secondo dopoguerra
UNITA' DIDATTICA 1 : La pace e il nuovo assetto geopolitico
UNITA' DIDATTICA 2: La decolonizzazione
UNITA' DIDATTICA 3: La guerra fredda

MODULO 13

L'Italia dal dopoguerra agli "anni di piombo"
UNITA' DIDATTICA 1: L'Italia tra gli anni Cinquanta ed Settanta

MODULO 14

Dai Kennedy alla crisi in Occidente
UNITA' DIDATTICA 1 : I Kennedy
UNITA' DIDATTICA 2: La crisi energetica e la fine della distensione nei rapporti internazionali

MODULO 15

Il crollo del comunismo
UNITA' DIDATTICA 1 : Gli USA e gli URSS
UNITA' DIDATTICA 2: L'Europa occidentale: il ripristino della democrazia

18 Appendice Normativa

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;
- Decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 62;
- Decreto Ministeriale 26 Novembre 2018, n. 769 (Criteri di valutazione seconda prova scritta);
- Decreto Ministeriale 21 Novembre 2019, n. 1095 (Criteri di valutazione prima prova scritta);
- Legge 20 Agosto 2019, n. 92 (educazione Civica);
- Decreto del ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (curriculum dello studente);
- OM. 26 marzo del 2024, n. 55 (ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione);